

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 13 Luglio 1908

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno IX - N. 156

Nonne vivunt sines laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce distinguntur amice
Quae vicit roandum, vincat et ipsa modo
Petrus A. H. Uthman.

L'INFLUENZA RELIGIOSA

Una bella giovane infernale, a 21 anni, è stata condannata a morte in Sassonia: Greti Bejer, la quale con un cinismo inaudito negli annali della delinquenza, uccise in maniera tragica il suo fidanzato per ereditarne le ricchezze e sposarsi con altro, a cui aveva legato e cuore e mente.

Il perito giudiziario, dottor Nerlich, chiamato a giudicare sulla psiche di questa donna infernale, riconobbe in lei il completo sviluppo delle facoltà mentali e morali. Non deficiente quindi lei — figlia a un borgomastro — d'intelligenza, non degenerata, non delinquente.

Fatta peraltro questa dichiarazione, il dottor Nerlich prosegue, nella sua relazione:

« Solo nei rapporti dell'educazione religiosa, Greti Bejer è superficiale. Mi ha addotto di ciò una ragione che credo plausibile. Oggi pur troppo nelle così dette classi più elevate e buone della società, si va infiltrando sempre di più l'indifferenza in fatto di religione e l'irreligiosità.

Essa mi diceva, che Presler (il fidanzato ucciso) le aveva sempre detto, che la Bibbia è un buon libro; ma nient'altro. Essa non conosceva che la vigoria del progresso civile umano. Gesù Cristo è stato un personaggio sotto tutti i riguardi irreprensibile; ma non si regge il domma della sua divinità.

L'accusata mi diceva che simili giudizi non li aveva mai formulati prima di conoscere Presler. Per lo innanzi era credente e pia ed aveva una così buona intelligenza e memoria per le cose religiose, da poter tornare a scrivere quasi fedelmente alla lettera una predica che avesse udito ».

La Germania nel riportare questo passo della perizia giudiziale nota, come appunto quegli che operò simile perversimento nell'animo della giovane doveva cadere vittima del suo misfatto; e come l'irreligione feci di una giovane nata in buona famiglia, un volare falsaria ed assassina degna del capestro.

Di fronte alla giusta riflessione del dottor Nerlich circa il dilagare dell'irreligiosità nelle classi più elevate sociali — prosegue il detto giornale citato — porremo il detto di Guizot: Imperatore: *Al popolo deve conservarsi la religiosità; ed aggiungere: anche al popolo dei così detti ceti migliori e più elevati ».*

L'on. Di Rudini migliora.

Roma, 12. — Le condizioni di salute dell'on. Di Rudini accennano a un lieve miglioramento, specie dopo la gravità degli scorsi giorni che aveva destato tante preoccupazioni. L'on. Maresca ha redatto il seguente bollettino:

« Da ieri le condizioni di salute dell'on. Di Rudini sono immutate. Ha passato una buona notte. Il polso è regolare; si nutre discretamente di latte. E' migliorato anche il funzionamento dei reni. La lucidità di mente si mantiene perfetta. — Firmato: Maresca ».

PIO X ED UN SOLDATO

Il *Neues Wiener Journal* narra il seguente aneddoto sulla vita del Papa Pio X:

Nel mese di giugno dell'anno 1865, un certo Giovanni Baier, soldato del reggimento di Fanteria « Kaiser » N. 1, trovavasi alle manovre nei pressi di Tombolo. In conseguenza del caldo eccessivo, egli venne colpito da uno svenimento e dovette abbandonare la truppa, rimanendo a giacere sulla strada, alla custodia di un suo compagno d'arme. Venne intanto a passare di là, un giovane sacerdote, curato di Tombolo, che aveva recato il Viatico ad un infermo. Egli si avvicinò tosto al soldato, informandosi premurosamente delle sue condizioni; andò poi a prendere del vino e un po' di pane alla vicina parrocchia, per ristorare il poveretto. Nel congedarsi, gli fece dono d'una medaglia.

Nel 1866 Giovanni Baier prese parte alla battaglia di Königgrätz ove riportò due ferite; insignito della medaglia al valore, passò alla condizione d'invalido e gli venne concessa una rendita di privativa, nel suo paese natale. (Lichten nella Slesia).

Nell'anno 1905, sfogliando a caso un almanacco, venne a leggere che il Patriarca di Venezia, Giuseppe Sarto, tempo fa, anche curato di Tombolo, era stato eletto Papa nel 1903. Si risovvenne tosto del suo incidente di Tombolo e gli destò in mente la supposizione che il giovane sacerdote da cui era stato soccorso quarant'anni innanzi, non potesse essere l'attuale Pontefice in persona. Egli ebbe l'ardire di scrivere al Santo Padre, onde venire in chiaro, se la sua supposizione fosse giusta. Dopo sedici mesi egli ricevette dal Vaticano la lettera seguente:

« Egregio Signore! Data la gran quantità di scritti che giornalmente pervengono a S. S., è l'avvenuto che la di Lei supplica (in data 23 dicembre 1905) passasse inosservata. S. S. ricorda benissimo, come fosse accaduto ieri, l'incidente di Tombolo, ove nel 1865, in causa d'uno svenimento,

Ella non potè proseguire le manovre. Volle la sorte, che il modesto curato di Tombolo, che in quell'occasione la soccorse, fosse destinato a raggiungere in seguito il più alto gradino nella gerarchia ecclesiastica.

« Il Santo Padre ricambia le sue congratulazioni, poichè il Signore ha degnato concederle tanta vita, da poter vedere l'elevazione al trono pontificale, del suo benefattore. Il S. Padre si rallegra pure, che Ella abbia serbato grata memoria al povero curato di Tombolo. Per dimostrarle che anche egli conserva verso di Lei i medesimi sentimenti espressile allora in quei pochi minuti d'assistenza, il Santo Padre si vuol degnare d'inviarle il soccorso di L. 200, unitamente all'augurio che Lei sia concessa una vita lunga e felice. Il Santo Padre Le invia pure di tutto cuore la sua apostolica Benedizione.

Comunicandole queste consolanti notizie, Le restituisco pure il documento ch' Ella desidera. Con perfetta osservanza,

Cardinale Merry del Val.

Roma, marzo 1908. ZL. 22461

L'onor. Rava ammalato.

Roma, 11. — Il *Messaggero* dice che l'on. Rava è nuovamente indisposto. Oggi fra colto dalla febbre e costretto a letto. Probabilmente dovrà assoggettarsi ad un altro atto operatorio per liberarsi di un fuso.

Per disinfettare un ministero.

Roma, 12. — La *Tribuna* dice che la commissione di inchiesta sulla Minerva ha inviato alla presidenza del Consiglio una seconda relazione più estesa. Il capo gabinetto, comm. Peano, appena ebbe il plico suggellato, lo mandò immediatamente a Giolitti, a Cavour.

La commissione d'inchiesta, dopo avere esaminato gli atti e i documenti a carico di alcuni funzionari i cui nomi già comparirono durante il processo Nasi, avrebbe spinto le indagini su tutto il funzionamento del Ministero della P. I. ed avrebbe trovato a questo dicesi, cose assai gravi e disordini inveterati, da suggerire misure disciplinari contro parecchi funzionari anche elevati e nuovi provvedimenti per il riordinamento degli uffici della Minerva.

Fuori la Massoneria; e il ministero sarà disinfettato. n. d. r.

DOPO VENTI ANNI.

Roma, 12. — S. E. il Cardinal Rampolla, in seguito al consiglio dei medici, si recherà per due mesi presso il convento dei benedettini di Einfield (Svizzera), in villeggiatura avendo bisogno di aria e di riposo.

Dall'88, anno in cui il Rampolla fu elevato alla porpora e nominato segretario di Stato, egli non si era mai mosso da Roma.

L'onor. Pompili ricevuto da Re Edoardo.

Le squadre italiane a Londra.

Londra, 11. — Il Re ricevette in audienza particolare il sottosegretario degli esteri italiano Pompili, che gli fu presentato dall'ambasciatore d'Italia. Il Re si intrattene lungamente e cordialmente col Pompili e col Di San Giuliano. Domani a mezzogiorno i ginnasti italiani si recheranno ufficialmente all'ambasciata, ove saranno ricevuti dall'ambasciatore Di San Giuliano. Lunedì al primo inizio delle gare, il conte Brunetta segretario generale del Comitato internazionale per i giochi olimpici, offrirà una colazione alle squadre italiane nel recinto della Esposizione.

Mons. Cocco di ritorno a Roma.

Roma, 12. — E' giunto oggi a Roma mons. Cocco fondatore della Società dei Missionari di emigrazione. Sarà subito ricevuto dal S. Padre.

IL MONARCA DELLA TRINACRIA.

Roma, 11. — Il sindaco di Trapani, il presidente della federazione pro Nasi ed il presidente della Camera di commercio, venuti a Roma per invitare l'on. Nasi ad affrettare la sua partenza per Trapani, hanno spedito al pro sindaco di quella città un telegramma nel quale partecipano che Nasi si recherà in Sicilia dopo le elezioni, che egli desidera si svolgano durante la sua assenza.

PREDONI SCONFITTI.

Roma, 11. — La *Tribuna* conferma una notizia ricevuta da Aden del *New York Herald*, secondo la quale la r. nave italiana *Mare Antonio Colonna* ha con una scaramuccia liberato da predoni indigeni il proprietario della nave *Norman Isle* catturata da Ras Alula.

I predoni che sono circa un migliaio ed in parte armati di fucili, si sono trincerati sulla spiaggia usando circa duemila tonnellate del carico come mezzo di fortificazione.

La *Tribuna* aggiunge che la r. nave *Colonna* sta minacciando un attacco con cannoni contro gli indigeni, perchè questi abbandonino e restituiscono le merci depredate.

L'incendio d'una segheria a Torino.

Torino, 11. — Stanotte è scoppiato un incendio nello stabilimento di segheria Remondino. Accorsero subito i pompieri e le guardie.

Due guardie di questura col delegato Ciampoli, per primi accorsi, entrarono coraggiosamente nello stambugio del custode che dormiva, ed era mezzo assfiato dal fumo. Lo avvolsero in una coperta bagnata lì per lì e lo trasportarono fuori. Un buon getto d'acqua fredda valse a richiamarlo in sensi.

Due cavalli che si trovavano nelle scuderie vennero pure tratti fuori in tempo, prima che il terribile elemento potesse giungere fino a loro.

Una folla numerosa, malgrado l'ora tarda, era accorsa sul luogo. I pompieri della caserma centrale giunsero con deplorabile ritardo sul luogo e furono accolti dalla folla con dimostrazioni ostili.

Le fiamme minacciavano seriamente un casggiato di cinque piani, che gli inquilini abbandonarono precipitosamente. Molti di essi erano in camicia. Le masserizie e i mobili furono buttati in strada. I pompieri lavorarono quasi tutta la notte per isolare questo ed altri casggiati vicini ed un deposito di vernice.

L'incendio dura tuttora. Occorreranno parecchi giorni per lo sgombero delle macerie. I danni ascendono ad oltre centocinquanta mila lire. Il Remondino è assicurato per 84.000 Stamane si recarono sul luogo il prefetto Vittorelli, il questore e il sindaco.

Il pompiere Picco mentre attendeva al lavoro fu colpito alla tempia destra da mattoni e calcinacci. Rimase ferito non gravemente.

I MIGLIORAMENTI DI STIPENDIO agli ufficiali forestali.

Roma, 11. — Il ministro di Agricoltura ha già fatto predisporre ed ha inviato alla firma reale il decreto, che stabilisce agli ufficiali forestali i miglioramenti di stipendio stabiliti colla legge 5 luglio 1908.

Tutti i 252 ufficiali forestali in servizio, hanno notevoli vantaggi da questa legge.

LA STRAGE D'UNA BOTTIGLIA.

Digione, 11. — Oggi tre fanciulli giocavano nella loro casa con una bottiglia che avevano trovato e nella quale sembra fosse contenuta della nitro glicerina.

Improvvisamente si udì una terribile esplosione. Un piccino è stato trovato in una stanza vicina col ventre aperto. Un altro aveva il cranio spezzato ed il cervello era sparso nel pianito; la sorellina dei due morti ha un occhio spaccato, l'avambraccio destro asportato ed è ferita in tutto il corpo.

Andrea Costa in casa di salute.

Roma, 12. — Andrea Costa, deputato socialista di Imola, causa forte nevralgia, è stato posto in una casa di salute.

Migliaia di lire fatte a brani.

Si ha da Verona: — Da qualche anno la Congregazione di Carità ritrae un cospicuo utile raccogliendo in appositi sacchi distribuiti alle famiglie i rifiuti di casa, come carta, stracci ed ossa. I sacchi vengono spediti ad una ditta di Torino che acquistò la strana merce. Ora questa ditta informò la Questura di aver rinvenuto in uno dei suddetti sacchi, una infinità di pezzetti di biglietti di banca d'ogni taglio, costituenti un valore di parecchie migliaia di lire.

Ora si indaga se ciò è conseguenza di una distrazione o di un delitto. Con i pezzetti si possono ricostruire molti dei biglietti di banca.

L'inaugurazione dell'Esposizione d'arte sacra a Venezia.

Venezia, 12. — Oggi alle ore 15 nella scuola di S. Giovanni Evangelista promossa dalla Società delle Arti edittorie ha avuto luogo l'inaugurazione dell'esposizione nazionale d'arte sacra regionale antica, moderna che è sorta sotto il patronato della Regina Madre ed è presieduta dal sindaco di Venezia conte Grimani.

La cerimonia allietata da alcune esecuzioni della banda cittadina, è cominciata collo scoprimento di uno splendido busto in bronzo di Vincenzo Biondaggi, il fondatore della Società « Arti edittorie ». Il busto è dello scultore Lorenzetti.

Branco presenti il Patriarca, il Sindaco, il Prefetto, il deputato Fradeletto, il deputato Marcello, altre autorità e molte signore e signori.

Dopo lo scoprimento del busto il Presidente del Sodalizio disse brevemente della genesi della iniziativa artistica, quindi il Sindaco tenne il discorso ufficiale della inaugurazione. Chiuse la cerimonia un breve discorso del Cardinale il quale si compiacque vivamente cogli iniziatori della Mostra, riuscita veramente splendida, augurando ad essa l'esito più lusinghiero.

Un sentimento di viva ammirazione provocò lo splendido trono che sarà regalato dalla città delle provincie venete a Pio X in occasione del suo giubileo sacerdotale.

Le assicurazioni sociali

In conformità della deliberazione del settimo congresso internazionale per le assicurazioni sociali, che è stato tenuto a Vienna nel 1905, l'ottavo congresso internazionale sarà tenuto nel corrente anno a Roma, dal 12 al 16 ottobre. E' la seconda volta che tale congresso si riunisce in Italia la prima fu a Milano nel 1904.

Il programma d'i temi da discutersi sarà ampio. Dopo i primi congressi per le assicurazioni, sono andati progressivamente ampliandosi con rapidità straordinaria gli studi e le aspirazioni di legislatori e di filantropi che riconoscono la assicurazione atta a procurare alla famiglia del lavoratore (operaio, contadino, domestico, impiegato) i mezzi occorrenti alle esigenze della vita, che gli vengono a mancare nei periodi di crisi: malattia, invalidità, vecchiaia, morte prematura, infortuni e malattie professionali.

La sessione non sarà pertanto di minore importanza delle precedenti.

Come le altre volte, uno specialista di ciascun paese riferirà sulle esperienze raccolte, sulle modificazioni legislative avvenute e sui progetti presentati dalla primavera del 1905 fino al 31 maggio 1908, come seguito alle relazioni presentate al Congresso di Vienna: in una relazione generale saranno poi riassunti i dati contenuti in ciascuna delle predette relazioni speciali per ogni Stato.

Il Congresso successivamente discuterà le memorie presentate sui seguenti temi:

« Il servizio medico nell'assicurazione operaia, la creazione di un insegnamento superiore della medicina nei suoi rapporti con le assicurazioni sociali: la formazione dei funzionari della assicurazione operaia; rapporti sullo stato della questione nei diversi paesi e proposte di riforma; la malattia e l'invalidità, considerate in loro medesime e nei loro mutui rapporti nel duplice riguardo della prevenzione e dell'assicurazione; le malattie professionali nel duplice riguardo della prevenzione e dell'assicurazione; l'ordinamento delle vedove e degli orfani (ovvero l'assicurazione in caso di morte); l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria ».

Questi temi saranno trattati in memorie presentate dalle persone specializzate competenti scelte dal Comitato organizzatore italiano di accordo col Comitato Permanente di Parigi; tuttavia i due Comitati leggeranno con piacere tutte le comunicazioni che saranno loro presentate sopra i detti argomenti, riservandosi di decidere se convenga di pubblicarle e in quale forma per esteso od in riassunto.

Inoltre con la medesima riserva, potranno essergli rivolte comunicazioni (parcechie sono già state annunziate relative ai seguenti temi importantissimi, che per difetto di tempo non saranno esaminati nelle sedute; l'unificazione delle assicurazioni sociali; gli abusi e le simulazioni nelle assicurazioni sociali; il modo di contribuzione finanziaria dei poteri pubblici alla costituzione delle pensioni vecchiaia, d'invalidità o per le vedove e gli orfani (interessi di favore o quote di concorso corrispondenti ai versamenti o aumento delle pensioni giunte alla liquidazione).

Infine il Congresso riceverà eventuali comunicazioni da parte della Commissione che ebbe dal Congresso di Vienna l'incarico di studiare l'ordinamento di una statistica internazionale degli infortuni del lavoro.

Il Comitato organizzatore italiano ha per presidenti d'onore il Ministro di agricoltura on. Cocco Ortù, e l'on. Luigi Luzzatti ed è presieduto dal senatore Speroni e dal deputato marchese Ferrero di Cambiano.

Le entrate doganali e marittime in diminuzione.

Roma, 11. — Nella prima decade dell'esercizio, iniziatosi con il primo luglio corrente, le entrate per diritti doganali e marittimi ascesero a lire 8,400,000 con una differenza in meno di lire 1,300,000 rispetto alla stessa decade del precedente esercizio. La importazione del grano ammonta a tonnellate 28,790 con un aumento di tonnellate 7791 e lire 584,325 di maggior reddito. La importazione del grano turco ammonta a tonnellate 1186 con un aumento di tonnellate 410 e lire 4705 di maggior reddito. L'importazione dello zucchero di prima classe è stata di quintali 322 con una diminuzione di quintali 1493 e lire 147,807 di minor reddito. L'importazione del petrolio e della benzina è ammontata a quintali 15,040 con un aumento di quintali 1798 e lire 4375 di maggior reddito.

Verso lo sciopero generale a Parigi.

Parigi, 11. — L'Action ha intervistato alcuni operai iscritti al sindacato in seguito alla decisione presa ieri sera degli imprenditori di intraprendere la serrata progressiva e decisiva. La opinione generale è che la molteplicità di queste serrate avrà per risultato di provocare lo sciopero generale. L'Action annunziava che lo sciopero potrà essere deciso nella riunione straordinaria del Consiglio della federazione degli operai delle costruzioni, che si terrà questa sera.

Gloria triste

La discussione sull'abolizione della pena di morte, rende di attualità nuova il nome di Guillotin e di « Monsieur » Deibler. Infatti tutti i giornali rinfocano alla memoria dei loro lettori la storia del dottor Guillotin, che fu un filantropo dopo le stragi del Terrore, quando i « cittadini » della Convenzione erano stanchi di mozzare teste di aristocratici e di preti. Tempi orribili; storia orrenda di delitti e perversità inaudita!

Ignazio Guillotin, dottor reggente della Facoltà di Parigi, aveva un'anima virtuosa e sensibile: non poteva veder soffrire gli uomini. Non appena eletto agli Stati generali, come rappresentante della città di Parigi, egli si segnalò, richiamando l'attenzione sulla salute dei suoi colleghi.

Sale parecchie volte alla tribuna, per protestare contro l'insubbita della sala dei « Menus-Plaisirs » dove delibera l'assemblea; si lagna della cattiva aereazione, e reclama una spalliera per i banchi. Erano queste delle proposte che facevano ben vedere il valentissimo. Quando l'assemblea abbandonò Versailles per venire a tenere le sue sedute a Parigi, nella sala del Maneggio, il dottor Guillotin, sempre amabile, premuroso di render servizio vi fu mettere due stufe a vapore, che la riscaldino, e in pari tempo la stufa in maiolica, rappresentante la Bastiglia, con gli attributi del dispotismo, offerta dallo stovigliaio Olivier.

Se non che, il dottor Guillotin, che già si faceva notare per la sua ingegnosità, doveva sorpassarsi anche di più, agli occhi dei suoi colleghi. Egli si sfarzava, con mezzi appropriati, di consolidar la loro salute e di far loro gustare le delizie della vita parlamentare; fece di meglio: si occupò della loro morte, ed è in ciò che si palesa il suo genio di filantropo. La società d'allora aveva a sua disposizione una varietà copiosa di supplizi, poiché le differenti classi dovevano essere trattate in una maniera differente; il villano non moriva come il noble; davanti all'olio bollente, al piombo fuso o alla ruota, bisognava serbare le convenienze e soddisfare il saper vivere. Quando si numerano i supplizi dell'antica Francia, si è obbligati a convenire, che la ghigliottina è il meno orribile di tutti. E' ciò che pensò il buon dottor Guillotin. Egli reclamò, in piena Assemblea nazionale, l'« eguaglianza davanti alla morte », e la sua proposta fu accolta con un entusiasmo che toccava il delirio.

I deputati che applaudirono alla creazione della ghigliottina furono per la maggior parte, quelli che perirono sotto la sua mannaia; non è possibile immaginare dibattiti più tragici. Il 10 novembre del 1789 Guillotin sale alla tribuna per reclamare l'eguaglianza davanti alla morte, ma la sua proposta è rimandata. Il 14 dicembre egli ritorna alla carica e propone che qualsiasi delinquente sia decapitato per effetto di un semplice meccanismo. Il 21 gennaio del 1790 l'Assemblea vota quattro degli articoli redatti da Guillotin. La « Vedova » — come si chiamava la nuova mannaia — aveva oramai diritto di cittadinanza; ma Guillotin si disinteressò, pare, della sua proposta.

La ghigliottina era adoprata in Italia e portava il nome di mannaia; se ne servivano ugualmente in Scozia, nel sedicesimo secolo; finalmente il signor Lenotre assicurò, che la decapitazione mediante una macchina era di uso frequente in Francia prima della conquista romana. Nel 1631, il marchese di Montmorency fu ghigliottinato nel cortile dello Scabio di Tolosa. Così il dottor Guillotin non aveva nulla inventato. Egli non presiedette neppure alla costruzione della macchina, che doveva portare il suo nome; fu un altro medico, il dottor Antonio Louis, che ne sorvegliò la fabbricazione. Esistè tuttora la corrispondenza molto suggestiva, che il medico scambiò con Roebiter, il procuratore sindaco del distretto del dipartimento di Parigi, e Clavière, ministro delle contribuzioni pubbliche, riguardo alla prima ghigliottina.

Questo dottor Louis, chirurgo della Salpetriere, aveva acquistato una grande rinomanza nella medicina legale, e fu in considerazione dei suoi lavori che il Direttorio gli affidò questa delicata missione. Il nostro medico se ne sbrigo ben presto, poichè il 7 marzo del 1792 fece deporre nell'ufficio dell'Assemblea il suo rapporto, il cui titolo esatto è: « Consultazione motivata sul nuovo modo di decapitazione », per Louis, segretario perpetuo dell'Accademia di chirurgia. Lo scienziato passava in rassegna le differenti maniere di decollare le persone, in vigore nei paesi stranieri, e dava la sua opinione personale. Il Direttorio l'approvò; e il medico fece costruire una macchina dal carpentiere Guillon, il quale abitava nel sobborgo del Temple, all'angolo della strada Fontaine-au-Bois. Questa macchina era l'« invenzione » di un signor Schmidt, fabbricatore di clavibomboli; Guillon si mise all'opera ed eseguì la macchina, presentò la sua nota che Louis trovò troppo cara; saliva a 5660 franchi!

La prima ghigliottina costò circa 10 mila franchi della nostra moneta. Louis manda la nota al Direttore in questi termini: « Voi resterete forse meravigliati del prezzo che il signor Guidon domanda per la sua costruzione; egli, stima, che essa potrà durare cinquant'anni, e che, secondo il suo modello, la costruzione delle altre non potrà costare che da 1200 e 1500 franchi. Egli mi ha dimostrato che gli operai da lui impiegati erano vittime di un assurdo pregiudizio, ma difficile a distruggere, che bisognava pagarli esorbitantemente, tanto più che essi non troverebbero lavoro in un altro officio di carpenteria ». Si fecero degli esperimenti a Bietre su tre cadaveri; il primo vivente che fu giustiziato, si chiamava Nicola Giacomo Pelletier, accusato e convinto di aver bastonato gravemente un pacifico viandante, dopo averlo derubato del portafogli contenente 800 franchi in assegnati.

La macchina che continuò a portare il nome di Guillotin, ebbe una voga considerevole; essa mozzò il capo di coloro che avevano applaudito alla sua creazione. Il dottor Guillotin soffrì amaramente per tutta la sua vita della celebrità che l'accompagnava dappertutto. « Vi sono degli uomini disgraziati — ha scritto Victor Hugo: — Cristoforo Colombo non può legare il proprio nome alla sua scoperta, Guillotin non può distaccare il suo dalla sua invenzione ». Guillotin aprì un gabinetto di consultazione all'angolo della strada della Sourdière, in via Saint-Honoré, 533; l'uomo era amabile, garbato; ma la sua figura portava l'impronta di una tristezza profonda.

Egli non poteva consolarsi, scrive uno dei suoi amici, di ciò che egli chiamava il compito involontario della sua vita. Morì il 26 marzo 1814, a settantasei anni, nel suo letto. Egli era di quegli uomini rari, i quali non lavorano per sé stessi!

Un'anarchica francese alle Assise di Milano.

Milano, 11. — Stamane è cominciato alla Corte d'Assise il processo contro la signora Antonietta Sorgue dell'« Humanité », di Parigi, imputata di eccitamento al regicidio per aver detto, secondo la deposizione di un funzionario di P. S. presente, durante un comizio pro condannati politici, che per far cessare tali persecuzioni politiche occorrerebbe un altro Bressi.

La signora Sorgue contesta vivamente di avere pronunciata una simile frase.

I giurati escludono l'eccitamento al regicidio ed ammettono le grida di: Abbasso il militarismo, viva lo sciopero generale, viva la rivoluzione sociale! Accordano le attenuanti.

La Sorgue è condannata a cinquanta giorni ma ne ha già scontati 43.

Un Consiglio radicale battuto.

Macerata, 12. — Lotta abbastanza animata; iscritti 2756, votanti 1500. E' riuscita per intero la scheda concordata tra cattolici e monarchici; la scheda è stata votata con ammirabile compattezza. Nella minoranza entrarono tre radicali: il penultimo della minoranza è l'uscente sindaco avv. Cola che ha riportato 202 voti meno del primo eletto della nostra lista. Si prevedono le dimissioni in massa dei consiglieri rimasti al potere.

Trenta persone avvelenate dal tonno.

Brescia, 12. — Ieri l'altro nel paese di Marradi, molte persone mangiarono del tonno comperato da uno stesso pizzicagnolo. Poche ore dopo i componenti la famiglia Magri, furono colti da atroci dolori di ventre e da conati di vomito. I medici constatarono i sintomi di avvelenamento avvenuto in causa del tonno. Contemporaneamente numerose altre persone si trovavano nelle medesime condizioni. Gli avvelenati, una trentina circa, versano in gravi condizioni. E' stata aperta un'inchiesta e ordinato il sequestro del tonno ancora restante.

Milano prescelta.

Roma, 11. — Ecco il risultato definitivo del « referendum » dei ferrovieri per la scelta della sede del Comitato:

Votanti 29.938 rappresentanti 1132 gruppi: 25.238 votarono per Milano, 3.472 votarono per Roma, 974 votarono per Firenze. Torino ebbe un centinaio di voti.

Urto tra torpediniere francesi.

Parigi, 11. — La Liberté ha da Rochefort che è avvenuto un urto fra le torpediniere 340 e 276 al largo dell'isola di Eohs durante una manovra. Le due torpediniere sarebbero gravemente danneggiate.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

10 luglio.

Decesso.

Accennammo giovedì alla malattia del cav. Carlo Bassani facendo auguri per la di lui guarigione.

Il male però vinse sulla forte fibra dell'infermo il quale stamane alle 9 esalò l'estremo respiro dopo aver ricevuto i SS. Sacramenti.

Il cav. Bassani, che contava 84 anni ne dedicò oltre la metà al servizio del Comune coprendo la carica di Segr. Capo per ben 43 anni! intelligente, colto, zelante, fu tenuto in molta considerazione dalle varie amministrazioni che si succedettero durante il di lui lungo servizio ed ora da 15 anni godeva il ben meritato riposo. Fu Presidente del Consiglio d'amministrazione del nostro Ospedale Civile ed in tale occasione venne nominato cavaliere della Corona.

I funerali avranno luogo domani sera sabato partendo la salma dalla Chiesa della SS. Trinità.

Le nostre vive condoglienze alla vedova ed ai parenti.

Questa corrispondenza impostata il 10 giugno il 12 sera!

Consiglio comunale.

Da nostre private informazioni, attinte a fonte certa, possiamo annunciare che il patrio Consiglio ora al completo verrà convocato per la sera di sabato 18 corr.

Ci riserviamo pubblicare l'ordine del giorno garantendo fin d'ora che la seduta riuscirà oltremodo interessante e... divertente più del consueto!

Rodda

10 luglio.

Furto sacrilego.

I soliti ignoti la passata notte penetrarono in questa chiesetta della Madonna; asportarono le cassette dell'elemosina, ove non potevano essere più di cinque lire; ove fecero migliore bottino era un armandetto dove erano circa 25 lire; indi si diedero ad asportare dalla statua della Madonna diversi ornamenti d'oro. Non fecero guasti, né sfregi oltre il furto che tutto sommato rappresenterebbe un danno di centoquaranta lire. La notte passata sarà memoranda a Rodda per il furto patito e per una non tanto lieve scossa di terremoto avvenuta alle 3.10 di stamane.

Paluzza

10 luglio.

Collegamenti telefonici.

Col giorno 11 corr. vengono aperti al pubblico servizio gli uffici telefonici di Treppo-Carnico e Ligosullo facenti capo all'ufficio telegrafico di Paluzza. I due uffici avranno l'incarico di spedire e ricevere telegrammi e disimpegheranno altresì il servizio telefonico con Paluzza e viceversa.

L'egregio ispettore dei telegrafi e telefoni di Venezia ing. Menini fece testé il sopralluogo per il tracciato della linea telefonica Paluzza-Cleulis-Timau che verrà tosto costruita ed i cui due uffici avranno le attribuzioni di cui sopra.

Gomona

11 luglio.

Convocazione del consiglio.

Giovedì 16 corr. alle ore 3 pom. il nostro patrio Consiglio terrà seduta per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Giunta municipale.

a) provvedimenti di polizia urbana ed edilizia.

b) ufficio postale Ospedaletto.

c) illuminazione Stazione Ferroviaria.

d) istituzione scuola tecnica.

e) illuminazione a luce elettrica della frazione Ospedaletto.

2. Ratifica deliberazione della Giunta municipale.

a) 9 aprile, relativa a modifiche al Capitolato d'appalto dei boschi Quarana, Chiaras, Fangir, Zucco.

b) 21 maggio 1908 relativa alla concessione piante ai malghesi.

c) 3 aprile 1908 relativa alla concessione di sussidio per buliatico a favore Bertossi Antonia.

d) 19 giugno 1908 relativa alla modifica del progetto per la costruzione del ponte di Godo.

3. Approvazione in seconda lettura:

a) sussidio al Segretariato del popolo.

b) all'aumento del salario al Custode del Cimitero.

4. App. fabbisogno per ridurre ad uso abitazione dell'insegnante, il piano superiore della Scuola di Lessi.

5. App. liquidazione lavori di costruzione dei fabbricati scolastici:

a) Maniaglia. b) Lessi.

6. App. lavori straordinari per le scuole del Capoluogo relativi:

a) caloriferi.

b) utilizzazione del piano sotterraneo.

7. Modificazione della classificazione scolastica. Direttore Didattico senza insegnamento. Apertura di concorsi.

8. App. progetto per la costruzione della strada di Buia.

9. Domanda di Londero Giacomo fu Giuseppe ed altri per la sistemazione strada che dal Casello della Ferrovia mette al ponte Lessi.

10. Acquisto fondo per estrazione ghiaia, provv. per le manutenzioni stradali.

11. Sistemazione acquedotto Pozzalons. Modifica Regolamento.

12. Costruzione acquedotto Ospedaletto-Piovega.

13. Provvedimenti per l'irrigazione in pendenza delle pratiche per la concessione della nuova derivazione.

14. Divisione del bosco Ledis. Comunicazione della decisione della Giunta Prov. Amministrativa.

15. Approvazione contratto assicurazione fabbricati scolastici del Capoluogo.

16. Istanza della Società Artieri per apertura finestra sul cortile ad uso Caserma dei R. Carabinieri.

17. Istanza di Gai Luigi ed altri riguardo al dott. Nicolò Marini.

18. Riaffittanza della Bottega locata ad Elia Tomasec.

19. Sistemazione acquedotto di Maniaglia.

20. Domanda dalla Società di Tiro a

Segno per concessione di un premio per la gara Federale.

21. Transazione vertenza Merluzzi Facchini per irrigazione terreni.

22. Modifiche proposte dal Consiglio Sanitario al Capitolato per le condotte mediche.

23. Contributo del Comune per la pubblicazione della « Guida delle prealpi fra Tagliamento ed Isonzo ».

24. Comunicazione del Decreto prefettizio. Provvedimenti per l'istituzione di un mercato settimanale.

25. Domanda di diversi abitanti di Via Bini per fissazioni orario mestieri rumorosi.

26. Nomina Commissione scolastica sull'adempimento dell'obbligo dell'istruzione.

in seduta segreta

27. Provvedimenti per il posto di V. Segretario.

28. Provvedimenti per servizio Ostetrico. Domanda compenso della levatrice Brollo Anna.

29. Domanda degli spazzini per aumento salario.

30. Relazione circa il servizio boschivo ed alla Guardia Cudizio Valentino.

31. Comunicazioni della Giunta Municipale.

12 luglio.

Plauso meritato.

(G.) Il valoroso Corpo insegnante Gemonese ebbe una sincera parola di plauso meritato per l'attività, lo zelo disinteressato con cui si adoperò per la nuova opera

Cronaca Cittadina

Per i porti del Friuli.

Il cav. Barbieri, Presidente dell'Associazione fra Commercianti e Industriali del Friuli, in data 8 luglio corr., ha inviato a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, la seguente memoria, che noi pubblichiamo integralmente.

« Ho l'onore di confermarle, Eccellenza, la mia Nota del 9 Dicembre 1907 con la quale Le trasmettevo:

1) Copia dell'Ordine del giorno votato da questa Associazione il 27 Aprile 1907.

2) Copia della Nota 17 Luglio 1907 diretta dall'Associazione all'Illustre Predecessore dell'E. V.

3) Copia di altra Nota 17 Settembre dello stesso anno pure dell'Associazione a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici,

e raccomandava all'E. V. la sistemazione dei porti friulani come cosa che risponde così ai bisogni di questa industriale Provincia come anche ad un vero interesse della Nazione.

Credo superfluo insistere ancora presso l'E. V. sull'importanza a cui potrebbero in breve assurgere questi nostri porti una volta convenientemente sistemati. Ma è specialmente lo scalo di Marano Lagunare che per la sua ubicazione e per la sua vicinanza ad un'importante linea ferroviaria, il cui prolungamento sino all'approdo è già allo studio, si trova in condizioni favorevoli da rispondere alle esigenze di un grande porto commerciale che in aiuto a Venezia opponga ai porti austriaci una resistenza alla guerra di tariffe che da tanti anni l'Austria muove all'Italia.

Qualora in quel porto venissero eseguite le opere necessarie a renderlo accessibile alle navi di grossa portata e qualora esso venisse modernamente attrezzato in modo da soddisfare a tutte le necessità del commercio, il suo traffico si svilupperebbe in modo assai rapido perchè potrebbe essere alimentato oltre che dai commerci di questa provincia anche da quelli di paesi lontani e fuori di Stato.

Vi sono infatti merci che non possono, a causa del loro prezzo relativamente vile, essere trasportate con la ferrovia a grande distanza. Il legname ed il ferro, ad esempio, economicamente non reggono a voli terrestri per destinazioni da Udine oltre Firenze, nulla ostante le vigenti tariffe di favore. Ma se i legnami della Carnia, quelli della Carinzia e della Stiria, a non parlare di tante altre merci, avessero modo di prendere dalla linea Pontebbana la via marittima del porto di Marano potrebbero giungere con convenienza di prezzo fino nell'Italia meridionale.

Ed anche il commercio di transito tra l'Oriente e l'Europa centrale potrebbe trovare conveniente la via del porto di Marano, mentre oggi questo transito è tanto contrastato a Venezia dai porti Austriaci. A non accennare ad altro, ricordo qui i cotoni dalle Indie con destinazione al Centro Europeo.

Io prego l'E. V. di considerare come in vicinanza del nostro più grande porto mercantile fioriscono per lavoro sempre crescente altri porti. Genova e Savona infatti, pur essendo così vicini, hanno continuato la loro marcia ascendente senza ostacolarsi ed anzi aiutandosi a vicenda, e non lontano da essi si è potuto assai sviluppare in questi ultimi anni anche il porto di Spezia, pur non essendo quest'ultimo di pregiudizio alla continua ascensione del poco discosto porto di Livorno che ha sorpassato 4.100.000 tonnellate.

In un percorso di poco più di 200 kil. vi sono dunque quattro grandi porti di prima classe ed un quinto (quello di Carrara) che sarà iscritto alla prima classe entro un lungo tempo. Ciò che si riscontra fra Genova e Savona si ripeterà senza dubbio fra Venezia e Marano, e nella nostra regione potranno coesistere due grandi porti che saranno di scambiabile aiuto. A Marano s'imbarcheranno e sbarcheranno di preferenza merci voluminose e pesanti (ferro, legname, materiali da costruzione,

di rimboscimento dei nostri pendii dal Comit-to Forestale di Udine nella sua seduta del 23 decoro, con spediata allusione all'assessore della P. I. avv. I. Perissutti, al R. Ispettore Scolastico sig. L. Benedetti, al Direttore Didattico signor Modotti che maggiormente si segnalano in questa benefica istituzione.

Esami di licenza.

Gli esami di licenza della VI classe elementare avranno principio nelle nostre scuole il giorno di giovedì 16 corr.

Pradamano

11 luglio.

Le elezioni.

Oggi ebbero luogo le elezioni amministrative alle quali si presentarono 60 candidati.

Ecco l'elenco degli eletti:

Deganutti Giuseppe, Deganutti Camillo, Priuli Antonio, Giacomini Guido, Andreoli Camillo, Temente Antonio, Giuliani Antonio, Zucchiati Valentino, Licino Zaccaria, Tedeschi Giuseppe, Nadaluzzi Giacomo, Ottolero Lodovico, Celestino Giuseppe, Giacomelli gen. Sante, Tavagnacco Luigi.

Ma poiché il gen. Giacomelli, riuscito nella minoranza, era ineligibile, venne eletto in sua vece Bilisoi Eugenio.

E' noto che il consiglio comunale si dimise in seguito alle vicende delle truffe e peculati di quel segretario.

Consiglio comunale.

Le dimissioni dell'avv. Driussi.

Ricordiamo che oggi alle due avrà luogo la prima seduta del nuovo Consiglio comunale.

In detta seduta verranno nominali il Sindaco e la Giunta.

Ora s'è divulgato la nuova che l'avv. Driussi, socialista, riuscito in minoranza, ha presentato le sue dimissioni. Si dice che due correnti s'erano delineate fra i socialisti udinesi: alcuni volevano che l'avv. Driussi rimanesse alla battaglia; l'altra che si dimettesse. Vinse quest'ultima corrente, e, si dice, a costo d'una grave scissione nel partito socialista udinese. I radicali, naturalmente, approfittano per dire che le dimissioni di Driussi significano ch'egli non avrebbe trovato in Consiglio una piattaforma per combattere l'attuale indirizzo dell'amministrazione.

Noi, non entrando in merito, osserviamo che l'avv. Driussi aveva tutte le ragioni personali di dimettersi. In Consiglio come rappresentante dei socialisti avrebbe dovuto porsi vivacemente all'opposizione; come eletto con molti voti radicali, presso i quali gode larghe simpatie, dove... fare tutto l'opposto.

Necrologio.

La famiglia dell'egregio nostro amico, rag. Antonio Moretti, impiegato ferroviario, venne colta da una gravissima sciagura. La moglie sua, appena quarantatreenne, morì ieri l'altro alle 14, all'ospedale civile, ove venne accolta per una repentina emorragia di parto. Estratto il feto, morto, mentre i dottori procedevano nell'operazione chirurgica la buona, pia, Angelina Molesti-Moretti, spirava.

Stamane alle ore 8 seguirono i funerali.

Riuscirono una solenne manifestazione di simpatia all'ottima famiglia del Moretti.

Precedevano le insegne religiose, seguivano numerosi ecclesiastici; poi veniva la bara, il sig. Moretti coi suoi due ottimi figli Alessandro e Lodovico. Venivano quindi una larghissima rappresentanza di terziari, una rappresentanza con vessillo della Cassa Operaia del Carmine, della Società cattolica di M. S. ed il Consiglio direttivo del Circolo Giovi. d. c., con alcuni membri.

Chiudevano il mesto corteo una rappresentanza di ferrovieri, numerosi amici e conoscenti. Nella Chiesa dell'Ospedale seguirono le esequie e la Messa.

Poi la salma venne condotta al Cimitero.

Al signor Moretti Antonio, ed ai suoi figli vada l'espressione del nostro cordoglio: la viva fede cristiana lenisca l'acerbità di questa ora terribile di dolore.

Le dimissioni del comm. Fracassetti.

Roma, 12. — Oggi il Re ha firmato il decreto del quale si accettano le dimissioni del comm. Fracassetti da capo di gabinetto del ministro della Pubblica Istruzione.

Terminati i lavori, finalmente è giunto il prof. Anzilotti da Pisa e giunse al nostro Ospedale per assumere il servizio di primario nel riparto chirurgico maschile.

Le esposizioni di Vicenza.

Ci scrivono da Vicenza:

Il ciclo delle Mostre campionarie, che avranno luogo in Vicenza nei mesi di agosto settembre p. si chiuderà con la Mostra campionaria di prodotti e derivati dell'industria agricola, a cui possono prendere parte anche i produttori fuori della regione veneta.

Essa è stata divisa nelle seguenti classi: Cereali da semina, sementi, cereali e legumi, vini da pasto, vini di lusso, vini spumanti, vini lavorati, aceti, essenze, miele, farine, riso, paste alimentari, pane, estratti e conserve di frutta, sottocosti, formaggi, latticini, burro, cagli e fermenti, margarine, burri vegetali, pasticceria, confetteria, cioccolato, caffè torrefatti, frutta candite, marmellate, olii, sciroppi, liquori, amari, acquavite e cognac, estratti per liquori, bevande fermentate, bachiocultura ecc. ecc.

Le iscrizioni si chiudono con la fine del mese corr. e noi speriamo di vedere tra gli espositori, molti produttori della vostra Provincia.

Il programma può esaminarsi presso le locali Camere di commercio e deve essere chiesto al Commissariato delle Mostre campionarie — Vicenza.

Non è spirato ancora il tempo utile per aderire alla Campionaria di materie prime ed ausiliarie per le arti decorative, che si inaugurerà il 15 agosto p. La mostra promette di riuscire interessante sarà un bellissimo completamento della Esposizione d'arte decorativa. I nostri produttori locali chiedano programma e informazioni al Commissariato.

Per fare la cronaca esatta delle varie esposizioni, verrà pubblicata una rivista settimanale illustrata dal titolo: « L'Esposizione di Vicenza » la quale sarà diretta dal collega Silva del Commercio Veneto di Venezia.

San Ermagora.

Nonostante il caldo tropicale accorsero molti provinciali alla festa di ieri. Pentitico S. E. Monsignor Zamburlini in Duomo, ove si eseguì finamente e alla messa e ai due vesperi la musica che annunciammo.

Baruffe donnesche.

In via Ronchi l'altra sera, due donne, certe Anna Cristofoli d'anni 20 e Maria Bonanno detta Pina d'anni 21, attaccate baruffa, tanto si malmenarono che la Pina strappò alla avversaria un orecchio lacerandole il lobo inferiore dell'orecchio.

La ferita corse all'ospedale per essere medicata, e poi alla questura per denunciare.

Circolo dei S. S. Ermagora e Fortunato per la diffusione della buona stampa.

Ieri ricorrendo la festa dei SS. Patroni del Circolo, alle ore 7 3/4 venne nella Metropolitana celebrata una S. Messa per i soci vivi e defunti. Alle ore 6 pom. dello stesso giorno dove aver luogo nella chiesa di S. Antonio abate l'assemblea generale dei soci.

Per la scarsa degli intervenuti si rimandò l'assemblea a domenica.

Un ricorso del Comune di Udine accolto dal Consiglio di Stato.

La quarta Sezione del Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi del Comune e per l'effetto ha annullato i decreti del Ministero della P. I. 2 giugno 1908 e 28 ottobre 1907 con i quali furono annullati dei concorsi di maestri elementari nel comune stesso.

Immaginarsi la consolazione che si avrà a palazzo!

Un furto di L. 400 al conte Brandis. Il cameriere ladro.

La famiglia del conte Enrico Brandis, lasciava giorni scorsi la villeggiatura di San Giovanni di Manzano per recarsi sulla spiaggia di Rimini ed affidava la custodia della villa al gastaldo, dopo averlo avvertito che in un cassetto del salotto vi erano 400 lire in biglietti di 50 lire ciascuno, per gli eventuali bisogni. I conti Brandis avevano per cameriere un romagnolo poco più che ventenne, tal Zaghini Serafino di Rimini. Questi per la pulizia della villa rimase col gastaldo per poi recarsi a Rimini a raggiungere i conti. Nel frattempo volle fare però una scappata a Udine dove presso l'orefice Brisighelli comprò un fermaglio e due orecchini d'oro per la sua fidanzata: acquistò presso il signor Bruni un bellissimo paio di stivali, che pagò lire 25 e poscia ritornò a S. Giovanni per prendere la valigia. Ma durante la sua breve assenza il gastaldo erasi accorto che le 400 lire collocate nel cassetto del salotto era sparite, e sospettando subito del cameriere, ne informava l'ufficio di P. S.

Iermattina all'arrivo del treno di Cormons lo Zaghini scendeva alla nostra stazione diretto a Rimini e cadeva nelle braccia di due agenti di P. S. che lo accompagnarono in ufficio. Perquisito fu trovato in possesso di 5 biglietti da lire 50 ed oltre cinquanta lire in biglietti di taglio piccolo. Lo Zaghini era poi ripieno di locuste odorose, di profumi, di essenze; aveva un pacchetto di carta finissima e profumata per scriver lettere all'amante. Egli affermò che quel denaro era frutto dei suoi risparmi, ma non fu punto creduto tanto più che i biglietti erano stati contrassegnati precedentemente al furto e corrispondevano perfettamente a quelli che lo Zaghini deteneva. Inutile dire che il cameriere infedele fu trattenuto in arresto in attesa di altre informazioni sul suo conto.

Il carcere dello Zaghini è un acquisto per la letteratura. Infatti, fra le cose rinvenutegli indosso dalla questura, ci fu un copione di dramma da lui composto nei ritagli di tempo a lui concessi dal doppio ufficio di cameriere e di... appropriatore. La Musa Camena gli si propizia!

Come abbiamo detto lo Zaghini dapprima si mantenne negativo, ma poi, stretto da domande per parte del delegato Minardi, finì per confessare tutto.

Egli narrò che prima della partenza della famiglia Brandis per Rimini, durante un pranzo a cui erano intervenuti parecchi signori, tra cui molti ufficiali di cavalleria, si insinuò nella camera della contessa e portò via il pacchetto di carte da L. 50 per l'annunziatore di 400 lire.

Le carte erano contrassegnate con dei fori praticati mediante lo spillo che le teneva unite in un angolo; e diffatti le carte da L. 50 cambiate dallo Zaghini presso l'orefice Brisighelli, presso il sig. Candido Bruni e presso il bar Galanda e dalla questura sequestrate apparvero con il segno rivelatore.

Lo Zaghini, piangente, fu condotto alle carceri.

Nuovo legisperito.

«Sabato sera — scrivono da Padova alla Gazzetta di Venezia — alla nostra Università sostenne brillantemente un'originale e diligente tesi di laurea il signor Egidio Zoratti, che fu proclamato dottore in giurisprudenza con splendida votazione.

Il lavoro di tesi che porta il titolo: «La storia del diritto italiano nella legislazione statutaria friulana» sarà dato alle stampe. Vive congratulazioni all'egregio giovine ed ottimo amico nostro.

Orribile fine d'un bambino.

Sabato nel pomeriggio l'operaio modellatore Ottavio Quaino di Udine che vive quasi costantemente all'estero, ritornato per qualche giorno in patria, si recò a Pozzuolo per trovare il proprio padre Mattia colà residente, conducendo seco un suo figliuolino, Erminio di anni uno e mezzo. Mentre il Quaino Ottavio stava conversando col padre nel cortile di casa il piccolo Erminio, avvicinatosi ad una pozza d'acqua vi cadde dentro. Quando il nonno ed il padre si accorsero della sparizione del piccino, si diedero affannosamente a cercarlo, e lo trovarono che ancora si dibatteva nell'acqua. Estrattolo gli prodigarono affettuosissime cure, ma queste a nulla giovarono: il povero piccino esalò dopo pochi momenti l'ultimo respiro.

L'apatia nella Lega falegnami.

Sabato sera, alla riunione indetta per la Lega falegnami, i pochi soci intervenuti votarono il seguente ordine del giorno: I lavoratori del legno, riuniti in assemblea la sera di sabato 11 corr. alla Camera del Lavoro, non potendo prendere alcuna deliberazione per il numero esiguo degli intervenuti, mentre protestano energicamente contro tutti i colleghi, che non sentono il proprio dovere deliberano di convocare l'assemblea per sabato 18 corrente ore 8 1/2 ove mancasse ancora il numero legale, resta facoltà al consiglio stesso di prendere delibera intorno alle sorti della Lega.

All' Ospedale. Cade dalla finestra!

Vennero medicati: Vidal Lodovico di anni 17 da Udine, per una ferita lacera all'indice della mano destra. Ne avrà per 10 giorni. Col Guglielmo operaio alla fabbrica Birra Dormisch. Stamano guardando giù da una finestra, preso dal capogiro, precipitò. All'ospedale gli riscontrarono delle contusioni al torace. Guarirà in una decina di giorni.

Al Patronato operaio Femminile.

Il calor della stagione non è certo il più opportuno per adunanze numerose in una sala chiusa; ma un'ora di divertimento geniale fa dimenticare anche il caldo. Ed infatti ieri sera il divertimento fu squisito e geniale. Una brava setaiuola dalla voce franca e pastosa, dalla modulazione sicura, cantò una canzone del Koscat ed il Patronoster di Ivan Zaic, bella musica classica e pur popolare, accompagnata da piano e violino. Fu applauditissima.

Inoltre si rappresentò una breve commedia in un atto, dell'instancabile prof. G. Ellero dal titolo *Al lavatoio*. Il titolo stesso indica che si tratta di scene d'ambiente; ed infatti vi è messo al vivo il comareccio maldicente di alcune campagnole, mentre lavano i panni e su esso si svolge poi un toccante spunto passionale. Dire che le attrici, istruite dalla signorina Italia Migotti hanno reso con brio e vivacità e piena naturalezza le loro parti, non è che ripetere una lode, alla quale debbono essere già avvezze; ma pure conviene ridirlo ad incoraggiamento specialmente delle nuove reclute, che hanno emulato le antiche e già provette loro compagne.

Al Patronato operaio si diede con pieno successo un trattamento drammatico musicale anche la domenica antecedente.

E' morto!

I lettori ricorderanno del tentato suicidio di certo Buccaros Michele di Codroipo. Stamano dopo lunghe sofferenze alle ore 8 e mezzo spirava.

La ferrovia Udine-Mortegliano.

La Società Veneta ha presentato al Municipio il progetto dettagliato per la ferrovia a scartamento ridotto Udine-Mortegliano. Ora non manca che la nomina della Commissione per l'approvazione del progetto, quindi sarà sottoposta ai Consigli dei Comuni interessati la proposta di spesa.

Riposo festivo e agenti.

Avendo il Prefetto concessa ieri l'apertura dei negozi, per la solennità di S. Bruma, il Consiglio direttivo degli agenti di commercio però aveva deliberato l'astensione del lavoro di tutti gli iscritti al sodalizio, indicendo per le ore otto di ieri mattina una riunione di protesta di tutti gli agenti al Teatro Minerva.

Invece, essendosi sparsa la voce che gli esercenti avevano chiesto alla Giunta di ottenere l'apertura dei negozi per tutte le domeniche, il Consiglio direttivo, riunitosi di nuovo d'urgenza, deliberava di soprassedere alla primitiva deliberazione e di lasciar liberi gli agenti di presentarsi al lavoro nella giornata di ieri, rimandando ogni agitazione a quando venga eventualmente esaudita la domanda degli esercenti. Non tutti gli agenti però si presentarono ieri ai loro negozi, in modo che alcuni dovettero rimaner chiusi.

I ciclisti a Lignano. — Un incidente.

Segui ieri la annunciata gita ciclistica a Lignano. Durante la gita, la vettura del rag. Bottuzzi, dove si trovavano la signora Bottuzzi con la sua bambina, si rovesciò sfasciandosi in parte. La signora fortunatamente rimase incolume, mentre la bambina riportò leggere abrasioni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 luglio 1908.

Table with 2 columns: Rendita 3.75 0/0, 3 1/2 0/0 (netto), 3 0/0. Azioni: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee, Società Veneta.

Obbligazioni.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee 4 0/0, Italiane 3 0/0, Credito com. prov. 3 3/4 0/0.

Cartelle.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0, Cassa risp. Milano 4 0/0, Ist. Ital., Roma 4 0/0.

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Romania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

Offerte per Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio X.

Somma antecedente L. 4316.18. Clero popolo e Istituzioni ceop di Fatmassons, Clero e popolo di Buttrio, Congregazione dei Terziari Francescani di Udine.

Table with 2 columns: Totale L. 4571.18.

Estrazione del R. Lotto - 11 luglio

Table with 2 columns: VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO.

STATO CIVILE

Bollett. settimanale dal 5 all'11 luglio

NASCITE.

Table with 2 columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposti.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Antonio Darin geometra con Fioriligi Fornezza casalinga, Antonio Covazzi meccanico con Maria Basaldella casalinga.

MORTI.

Ines Buzzi di Raffaele di mesi 7 e giorni 9, Marioni Regina di Massimo d'anni 3 e mesi 5, Elena Bernardis di Lino di mesi 6 e giorni 25, Luigi Sandri di Abner di mesi 1 e giorni 21, Rina Vanzino di Antonio di giorni 22, Giordano Bon di Ferdinando d'anni 1 e mesi 8, Giacomo Donati fu Andrea d'anni 49 impiegato privato, Giovanni Sandri di Abner di mesi 1 e giorni 23, Carlotta Liberale-Sonelli fu Gius. d'anni 42 casalinga, Spartaco Pomi di Olimpio di mesi 3 e giorni 19, Buliani Giuseppe-Antonio fu G. B. d'anni 73 possidente, Violanda Bertossi di Giovanni di mesi 9, Elena Meironi-Marangoni fu Giuseppe d'anni 77 casalinga, Caterina Bissatini di Gio Batta di giorni 19, Adele Degani fu Eugenio di anni 36 ancella di Carità, Rag. re Giuseppe Papa di Francesco d'anni 26 r. impiegato, Teresa Mattinz-Mio fu Antonio d'anni 85 casalinga, Angelo Toniutti di Giovanni di giorni 10, Gioseffa Del Torre-Paolini fu Giacomo d'anni 78 casalinga, Giuseppe Petri fu Pietro d'anni 60 cocchiere, Giuseppe Cumini fu Giacomo d'anni 81 calzolaio, Giuseppe Milocco fu Giovanni di anni 49 agricoltore, Gio Batta Braida fu Osvaldo d'anni 55 muratore, Luigia Bertoni-Venuti fu Pietro d'anni 32 contadina, Giovanni Fabro fu Francesco d'anni 85 bracciante, Antonia-Teresa Simone fu Lodovico d'anni 21 setaiuola, Lucia Bortolussi fu Gio. Batta d'anni 76 casalinga, Domenico Sabbadini fu Vincenzo d'anni 78 braccante.

Totale N. 28.

dei quali 18 a domicilio.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Il giorno 11 corrente mancava ai vivi in S. Stefano di Cadore

Antonietta Venier Da Pozzo

Il marito Gino Venier ed i parenti tutti ne danno il tristissimo annuncio. Udine, 11 luglio 1908.

La presente servì di partecipazione personale.

Oggi, dopo breve malattia cessava di vivere in Tolmezzo

Giuseppina Franzolini

La famiglia, i parenti, il fidanzato ne danno il doloroso annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza. La salma giungerà alla Porta Gemona alle ore 9 di domattina e proseguirà nel Cimitero Monumentale. Udine, 13 luglio 1908.

MALATTIE della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO GLOMERO

Medico-Chirurgo-Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e caucci. Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-18

U D I N E

Via della Posta N. 36, I. piano

Telefono 252.

dott. G. CAPPELLARO specialista per le

MALATTIE D'OCCHI

Già assistente dell'Ospedale Ophthalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti di vista Chirurgia oculare

consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16

in Via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri lunedì e giovedì mattina

eczemi Nella cura delle malattie derivanti dall'impurità del sangue, eczemi croste, desquamazioni, piaghe e malattie epidermiche in genere, si prescrive con grande vantaggio la Emulsione SCOTT. L'effetto è dimostrato da molti anni di guarigioni ottenute. Nessun'altra emulsione, per quanto in apparenza imiti la SCOTT, ha qualità terapeutiche analoghe. Badisi quindi alla marca di fabbrica, «Pescatore», posta sulla fasciatura delle bottiglie, la quale garantisce il rimedio e quindi i suoi effetti sempre eguali in ogni clima e in tutte le stagioni. La Emulsione SCOTT trova in tutte le Farmacie.

Dentista A. RAFFAELLI PREMIATO con medaglie d'oro e croce UDINE

Signorina, fa le iniezioni, lei, contro l'anemia? Ma perché? Si diverte a sentire dolore? Non capisco. Se prendesse i Glomeruli Ruggeri guarirebbe ugualmente e non soffrirebbe così ogni giorno le maledette punture che qualche volta sono un vero spasimo. E qualche volta ci si guadagnano anche dei tumori. Le scatole Glomeruli Ruggeri costano L. 3 nelle Farmacie di rispetto (non le prenda da chi le dà a meno, spesso sono false) e con L. 3 non si fanno che due iniezioni. O. Ruggeri.

◆ Eccezionali Ribassi ◆ Cantine Co. OTTAVIANO COLLALTO produzione propria oltre 30 Mila Ettoltri Da oggi il prezzo dei vini viene ridotto: Rosso da pasto nostrano al litro C.mi 16, fuori dazio id. id. id. id. C.mi 28, allo spaccio al minuto Deposito all'ingrosso, PIAZZALE VENEZIA - spaccio al minuto, PONTE POSCOLLE NB. Si raccomanda confrontare i tipi della concorrenza ne' riguardi della qualità e gradazione.

I R. R. Parroci e le Spett. Fabbricerie che hanno bisogno di stoffe e passamanterie da Chiesa o di Paramenti Sacri potranno rivolgersi alla premiata Fabbrica GIO. BATTA TRAPOLIN successore LORENZO RUBELLI che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420. in VENEZIA e che può vendere a prezzi limitati di fabbrica accordando condizioni vantaggiose per pagamento. Spedisce campioni e progetti ad ogni richiesta.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista (Approvata con decreto della R. Prefettura) UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317.

Piano d'Arta (CARNIA) a m. 522 s. l. m. Nuovo Albergo ROSSI Stabilimento climatico nella miglior posizione della Carnia. Aperto dal 1.º Luglio a Settembre.

Grande Liquidazione di musica La sottoscritta ditta volendo dedicarsi al solo commercio di Libreria e Cartoleria, venne nella decisione di ritirarsi dal commercio della musica e perciò col 1 luglio mette in Liquidazione tutta la musica del proprio deposito con lo sconto del 30 0/0 sui prezzi netti pagamento a contanti. Ditta LUIGI BAREI Piazza Garibaldi - Udine.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - C. rpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Richissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocatti** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili aeri confezionati.
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentrificio esistente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alto cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. - ODONTAL (Polvere) L. 1. - per posta fr. 1.15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni) si vede l'effetto benefico dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque stagione. In debolezza, la palpazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipochondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI Corso Umberto I, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marchetti di Venezia.

Avvisi Economici **5 Centesimi per parola**

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la bottiglia, franco L. 2,00. Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo 11.

EDISON
 Piazza Vittorio Emanuele - Via Belloni - UDINE

Grandioso Stabilimento Cinematografico

L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle 17 alle 23
 Giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

Prezzi popolari

ABBONAMENTI cedibili e senza limite di tempo a 20 rappresentazioni: I. posti L. 5 - II. posti L. 3.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
 contro i CALLI-INDURIMENTI è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINITA", sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERNAMENTE l'indicazione che li ravvolge ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
 Effettuare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitano con cartoni esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a turbare la salute dei consumatori.
 Prezzo L. 1,00 e franco di porto L. 1,05.

ISCHIROGENO
 DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE e delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chironi, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce in rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Botiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12. Botiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opera sul Ischirogeno - Antilepsi - Glicero-terpina - Ipnolina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni!

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditarlo quelle degli altri. Imbi guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella designazione del nome! Ma, gl'ingordi spensierati della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a sentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore. L'ISCHIROGENO è finora iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio", all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Napoli 30 gennaio 1899.
 Egregio Signor Onorato Battista - Città.
 Non ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, deve all'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi ereda con la massima stima. Dev. mo G. ALBINI
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università.

Egregio Cavaliere, Torino 16 febbraio 1906.
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 25, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Avbiatemi sempre per vostro G. ALBINI

ESAMEBA

profilattico della malaria
 Formula dell'Illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

ESANOFELE (formula Baccelli).
 Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.
ESANOFELENA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

SAPONE BANFI Insuperabile

Trionfa - s'impone
 Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
 Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80 al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. 20.
 I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.
Ditta Achille Banfi - Milano

Amido Banfi
 (Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.
 Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico.
 Usatelo - Domandate la Marca GALLO
AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.
 (Marca Cigno)
 Superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
PROPRIETA'
 dell'Amideria italiana - Milano
 Azionaria capitale 1.300.000 versato

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. F. BAREGGI** - Padova
 Deposito per Udine presso i farmacisti GIACOMO COMMESSATTI, L. V. BELTRAME Piazza V. E. e FABRIS ANGELO

Usate l'Acqua Chinina Manzoni